

REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE PER I SITI NATURA 2000 INCLUSI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL PARCO DEL CONERO

III INCONTRO PUBBLICO - Giovedì 14 maggio 2015



Regione Marche



Programma di Sviluppo
Rurale 2007-2013



Parco Naturale del Conero

**Piani di gestione dei siti Natura 2000
Parco del Conero**

III° Incontro pubblico

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2015

ore 17:00



Sala Convegni Centro Visite – Ente Parco

Programma della giornata

17,00	Registrazione dei partecipanti
17,15	Verifica con i partecipanti dei contenuti Verbale II incontro
17,30	Apertura della discussione relativa alle esigenze di chiarimento e alle proposte di perfezionamento relativi alla strategia di gestione proposta dal piano
18,40	Espressione del parere dei partecipanti sul livello di condivisione raggiunto relativo alla strategia di gestione
19,00	Fine lavori

VERBALE DELL'INCONTRO

Alle 17,30 si inizia la registrazione del pubblico partecipante che è invitato a compilare l'apposito registro delle presenze.

Sono presenti all'incontro 15 partecipanti, oltre ai referenti dell'Ente Parco e al gruppo di lavoro tecnico dell'ATI-Criteria-Chlora incaricato della redazione del documento di piano.

Alle 17,20 l'incontro è introdotto dal responsabile del settore urbanistica dell'Ente Parco, dott. Ludovico Caravaggi, che illustra lo stato avanzamento e la procedura di approvazione del Piano, nonché l'obiettivo da raggiungere attraverso l'incontro.

Il moderatore dell'incontro, dà lettura del verbale del II incontro e illustra le integrazioni apportate alla mappa degli Stakeholder.

A fine presentazione viene chiesto ai partecipanti se ritengono di dover integrare il verbale dell'incontro precedente.

In assenza di indicazioni in tal senso, dalla presidenza dell'incontro si apre la discussione sulla strategia di gestione del piano, chiedendo ai partecipanti di esprimere le proprie riflessioni e contributi relativamente al tema in argomento, alla luce degli esiti degli incontri precedenti e dei contenuti dell'attuale versione del piano di gestione

La prof. Cecilia Totti (Politecnico Marche) sottolinea l'apprezzamento per la considerazione data nel piano al tema della tutela delle alghe marine con particolare riferimento al genere *Cystoseira*. Indica inoltre come critica l'esigenza di tutela di queste specie soprattutto con gli interventi di ripascimento detritico degli arenili. Segnala inoltre la disponibilità a segnalare attraverso una osservazione al piano una soluzione adottabile in relazione alla minimizzazione degli impatti dell'attuale molo di Portonovo.

Intervengono il Direttore del Parco e i tecnici incaricati per illustrare le modalità per la presentazione delle osservazioni al piano, verificando, nel contempo, chiarezza e completezza delle voci del modulo per la presentazione delle osservazioni.

I rappresentanti tecnici del Comune di Ancona (area urbanistica), sottolineano la difficoltà di definire un programma di interventi a media-lunga distanza riguardo ai ripascimenti degli arenili. Questo a causa soprattutto della dichiarata imprevedibilità dei processi di erosione delle spiagge. Sul tema si apre una discussione, con il contributo tecnico dei redattori del piano, inerente l'esigenza di considerare nelle analisi e negli studi relativi ai sistemi di spiaggia l'intera unità fisiografica costiera e non solo la porzione emersa della spiaggia.

I rappresentanti della sezione CAI di Ancona chiedono di avere indicazioni relative alla presenza nei siti dell'habitat 5320, e sottolineano che le formazioni di euforbia presso le pareti rocciose sono sempre state rispettate dagli scalatori. La preoccupazione è che una erronea rappresentazione di tale presenza possa compromettere la pratica dell'arrampicata nell'area. La risposta dei tecnici incaricati del Piano è che l'habitat in questione risulti segnalato su superfici assai limitate nelle analisi condotte più di recente nei siti in occasione dell'ultimo aggiornamento del Formulario standard. Le valutazioni condotte in occasione della redazione del piano hanno ritenuto di confermare questa presenza ritenendo che aspetti vegetazionali caratterizzanti questa tipologia di habitat si trovino a mosaico con altre tipologie di vegetazione in localizzazioni sempre assai limitate subito a ridosso della zona costiera. Una definizione cartografica delle aree occupate da questo habitat richiederebbe scale di rappresentazione di dettaglio assai più elevato di quella in scala 1:10.000 adottata dal piano di gestione.

Una ulteriore sollecitazione da parte dei rappresentati del CAI è quella di introdurre nel Piano interventi di valorizzazione della sentieristica storica del Conero.

Il rappresentante della Coldiretti segnala la necessità che le azioni del piano siano calibrate rispetto alle previsioni dell'attuale PSR. Propone anche che gli ottemperamenti relativi alle misure di conservazione diventino operativi dal momento dell'entrata in esercizio della correlata Misura del PSR.

I rappresentanti del Comune di Sirolo chiedono chiarezza rispetto ai vincoli che potranno definirsi a carico del turismo costiero a causa dell'eventuale ampliamento del confine dei siti verso mare, proposto nell'ambito del piano di gestione.

Terminata la discussione relativa alle tematiche indicate e non essendovi più ulteriori richieste di contributo da parte del pubblico, il moderatore chiede ai partecipanti di esprimere un parere relativamente al grado di condivisione della strategia di gestione definita dal piano di gestione. Solo una parte dei partecipanti si esprime nel merito. Nel complesso si registrano 6 espressioni di parere positivo e una di parere negativo. Quest'ultimo è motivato da riserve generiche circa l'attuabilità pratica e l'efficienza operativa degli interventi previsti dal piano, che si ritengono comunque troppo numerosi e dispersivi.

Verificata l'assenza di ulteriori contributi alle 17,00 circa si conclude la riunione.

Si allegano fogli di registrazione delle presenze e foto riprese durante lo svolgimento dell'incontro.

Verbalizzante:

funz. Ente Parco del Conero

Arch. Roberta Giambartolomei

Visto RUP:

Il responsabile P.O. Tecnico-istituzionale

(Arch. Ludovico Caravaggi Vivian)